



POLITICA PER LA GESTIONE DEL DIALOGO CON GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI E LA GENERALITA' DEGLI AZIONISTI (*ENGAGEMENT POLICY*)

Prima emissione:

00: 3 agosto 2021

Buzzi SpA

Sede: Casale Monferrato (AL) - via Luigi Buzzi n. 6

Capitale sociale: euro 123.636.658,80 interamente versato

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Alessandria-Asti: 00930290044

PREMESSA

La presente Politica per la gestione del dialogo con gli investitori istituzionali e la generalità degli azionisti (“Politica” o “Engagement Policy”), adottata da Buzzi SpA (“Buzzi” o la “Società”) ai sensi dei principi e delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate al quale la Società aderisce, ha l’obiettivo di disciplinare il dialogo e la comunicazione con gli investitori istituzionali (compresi gli analisti finanziari) e in genere con gli azionisti al fine di garantire un dialogo equo, trasparente, costante e costruttivo.

Art. 1 – Adozione della Politica

La Politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente d’intesa con l’Amministratore Delegato (“AD”), con il supporto delle funzioni Investor Relations e Affari Societari, sulla base delle prassi già esistenti di dialogo con i soggetti interessati.

Art. 2 – Principi della Politica

La Società nel dialogo con gli investitori istituzionali e gli azionisti si ispira ai principi di trasparenza, tempestività, simmetria informativa e correttezza.

Il dialogo avviene nel rispetto della normativa in materia di informazioni privilegiate e della Procedura per la gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate approvata dal Consiglio di Amministrazione e in coordinamento con le eventuali politiche di engagement adottate dalla Società per l’interazione con gli altri stakeholder della Società.

Art. 3 – Strutture preposte al dialogo

La responsabilità del dialogo con gli investitori istituzionali, attuali e potenziali, gli azionisti e in generale con la comunità finanziaria è attribuita all’AD. In particolare, l’AD individua i momenti e le modalità di incontro con azionisti e investitori e valuta se dar corso (e, in caso affermativo, con quali modalità) alle richieste di dialogo personalizzato da parte di singoli azionisti e investitori, alla luce del miglior interesse della Società e degli azionisti, considerando, tra gli altri elementi di valutazione, l’oggetto della richiesta di dialogo, le finalità per cui è richiesto il dialogo, la natura professionale o meno dell’investitore, le caratteristiche e le dimensioni dell’investimento e i possibili contributi in termini di opinioni e proposte che possono derivare dal dialogo stesso. Inoltre l’AD valuta le richieste di informazioni da parte di azionisti e investitori e le modalità di eventuale risposta alla luce dell’interesse della Società e della normativa applicabile.

L’AD, per la gestione continuativa del dialogo con gli investitori istituzionali, gli azionisti, gli analisti finanziari e la comunità finanziaria in generale, si avvale della funzione di Investor Relations che ha il compito di creare un dialogo costante con i predetti soggetti ed opera quale principale punto di accesso di eventuali sollecitazioni o richieste di engagement provenienti dall’esterno e tramite delle iniziative promosse dalla Società.

I singoli amministratori, anche se componenti di comitati consiliari, non sono autorizzati ad instaurare, né di propria iniziativa né su richiesta di terzi, un dialogo con gli investitori istituzionali e gli azionisti.

Nel caso in cui singoli amministratori ricevano richieste di informazioni da parte di terzi, devono informare tempestivamente il Presidente e l’AD (eventualmente anche tramite i punti di contatto di

cui al successivo art. 5), con i quali devono essere concordate modalità e condizioni per la gestione delle richieste ricevute.

Per temi specifici o eventi particolari che possono emergere durante l'attività di engagement, l'AD e la funzione Investor Relations valutano il coinvolgimento di altre funzioni aziendali competenti per fornire il necessario supporto sulle materie che formano oggetto di trattazione, delegando eventualmente ai responsabili di altre funzioni aziendali il dialogo su specifiche materie per le quali viene intrapresa l'attività di engagement.

L'AD, d'intesa con il Presidente, può valutare l'eventuale coinvolgimento di singoli amministratori e/o del Consiglio di Amministrazione nell'attività di engagement o nelle scelte sulla gestione del dialogo.

Il Presidente, con il supporto dell'AD e, ove ritenuto opportuno, della funzione Investor Relations e delle altre funzioni aziendali coinvolte nell'attività di engagement, aggiorna periodicamente, di norma entro la prima riunione utile, il Consiglio di Amministrazione sullo sviluppo e sui contenuti significativi dell'attività di engagement che possano avere rilievo sulle materie riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione riceve altresì aggiornamenti da parte della funzione Investor Relations su sentiment e consensus di mercato, nonché sulla copertura del titolo della Società a cura degli analisti finanziari, di norma a seguito della pubblicazione dei risultati finanziari annuali e semestrali.

Art. 4 – Modalità operative di engagement

Il flusso di informazioni diretto agli investitori, agli azionisti, alla comunità finanziaria ed al mercato in generale è principalmente assicurato dalla pubblicazione di comunicati stampa periodici, almeno coincidenti con gli obblighi di informativa societaria, dalla continua interazione con la funzione Investor Relations e dal costante aggiornamento dell'informativa disponibile alla sezione "Investitori" del sito internet della Società.

In particolare, di seguito vengono riportate alcune tra le principali modalità attraverso cui si sviluppa il dialogo fra la Società (tramite le strutture indicate al precedente art. 3) e la comunità finanziaria:

- pubblicazione dell'informativa periodica comprensiva della relazione finanziaria annuale e semestrale e delle informazioni periodiche aggiuntive, nonché del bilancio di sostenibilità;
 - diffusione tramite il sistema di diffusione e stoccaggio di cui si avvale la Società e successiva pubblicazione sul sito internet della Società di comunicati stampa relativi all'informativa contabile periodica o ad informazioni privilegiate;
 - organizzazione di audio/video conferenze, generalmente in seguito alla diffusione di comunicati stampa relativi all'informativa contabile periodica (semestrale o annuale) o ad informazioni privilegiate;
 - partecipazione a Roadshow e Conferenze di settore;
 - organizzazione di eventi specifici (ad esempio Capital Market Day);
 - incontri one-to-one su richiesta degli investitori, attuali o potenziali.
-

Lo sviluppo di tutte le attività di engagement deve, comunque, svolgersi in conformità e nel rispetto della Procedura per la gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate nonché delle normative, anche regolamentari, vigenti e delle raccomandazioni di Consob e della società di gestione del mercato presso cui sono trattati gli strumenti finanziari emessi dalla Società.

Art. 5 – Punti di contatto

I riferimenti dei punti di contatto cui gli azionisti e gli investitori possono rivolgersi per il dialogo con la Società sono reperibili sul sito internet della Società al seguente link <https://www.buzziunicem.com/investors>.

Art. 6 – Modifiche alla Politica

Il Presidente, d'intesa con l'AD, verifica periodicamente l'adeguatezza della presente Politica, anche alla luce della prassi operativa, e sottopone al Consiglio di Amministrazione eventuali proposte di modifica o integrazioni della stessa.